

Notiziario n°6

Dicembre 2025



Anno Rotariano
2025/2026

DICEMBRE: MESE DALLA PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE



Genitori attendono l'assistenza per i loro figli nella Clinica Pediatrica Urbana. Il 2023 segna 10 anni di certificazione di area libera dalla polio per il sud asiatico. Gurugram, India. 12 giugno 2024

Denominazione	Rotary Club Milano San Siro Settimo
Data di costituzione	2 maggio 1975
Codice R.I.	12249
Distretto	2041 - Gov. Riccardo Di Bari - Gruppo 6 - A.G. Astrid Heimann
Presidente Internazionale	Francesco Arezzo
Motto	Uniti per fare del bene – United for Good
Soci	44 di cui Onorari 10

Presidente di Club 25/26	Massimo Belcolle
Presidente incoming	Paolo Comuzzi
Vice Presidenti	Andrea Di Cola
Segretario	Felicia Schwaizer
Tesoriere	Alessandro Ranzoli
Prefetto	Alberto Cadirola
Consiglieri	Mauro Barberi, Roberto Calzoni, Francesco Colaianni, David Jarach, Guido Lomacci, Loredana Luzzi, Paola Orlandini, Elena Piozzi, Enrico Rossi.

Effettivo	Andrea Di Cola
Comunicazione e Pubblica Immagine	Mauro Barberi
Progetti e Professionalità	Danilo Bianchin
Amministrazione	Alberto Cadirola
Fondazione Rotary	Felicia Schwaizer
Azione Giovanile	Elena Piozzi
Azione Internazionale	Georgios Michailidis
Azione Professionale	Oscar Pruiti Ciarello
Dlg per i giochi Olimpici e Paralimpici	Enrico Rossi
Formatore di Club	Alberto Cadirola

Segreteria operativa	Laura Calvi - Via Padova 10, 20131 Milano
Conviviali	Società del Giardino – Via San Paolo 10, Milano
Sede legale	Via Cino del Duca 5, 20121 Milano c/o Quorum
Codice fiscale	97056100155
Iban	Banca Fineco - IT11X0301503200000003585005

Sito web	rotarysansirosettimo.org
Canale YouTube	rotarysansirosettimo.org/youtube
Pagina Facebook	rotarysansirosettimo.org/facebook
LinkedIn	rotarysansirosettimo.org/linkedin
Indirizzo mail	segreteria@rotarysansirosettimo.org

Care amiche e cari amici rotariani,

prima di riflettere sul significato rotariano del mese di dicembre, la mente ed il cuore mi riportano al 6 novembre, giorno in cui tutti noi abbiamo vissuto sentimenti contrapposti: la vita, tripudio di energia e la morte, l'assenza di ogni apparente forma di vitalità.

La festa del 50° accompagnata alla dipartita di un socio storico con ben 25 anni di Club: Pietro Rosetta.

E' stato per me "laico credente", e non è un ossimoro, un momento molto intenso e particolare che non ascrivo a coincidenza o casualità, anche se mi rendo ben conto che così appare.

Non ho avuto la possibilità di conoscerlo in questi due anni, ma la sua umanità e sensibilità, attraverso voi, mi è giunta al cuore....

Il Cinquantenario del nostro Club, festeggiato con una partecipazione inusuale di Past Governor, Presidenti ed Autorità Rotariane, mi porta a pensare alla nostra grande famiglia rotariana ed al senso profondo del suo esistere. Trent'anni fa, quando sono entrato nel Rotary, dicembre era il mese dedicato alla *famiglia*, sia in senso stretto che con riferimento alla nostra associazione, proprio in vista delle imminenti festività religiose.

Oggi il tema del mese è *la prevenzione e la cura della malattia*, affrontato con maestria ed in modo esaustivo dal nostro magico Prefetto Alberto Cadirola, per cui non aggiungerò alcunché al suo dire.

Permettetemi invece di esprimere una considerazione sulla famiglia, termine che col passare degli anni, afferisce non più al significato rappresentato dalla Tradizione, ma ora viene stravolto e svuotato del primigenio assunto e viene riempito di attribuzioni non più di natura religiosa, o meglio ancora esoterica, ma di nuovi e presunti valori atti a soddisfare nuove esigenze di natura politica e tecnologica (vedasi il transumanesimo strisciante). Sono argomenti che devono, credo, farci riflettere, perché esulano dai principi naturali ed universali.

Voglio rimanere ancorato al legame Famiglia-Natività-Natale. Passaggio automatico che ci catapultava in un simbolismo che accomuna credenti, non credenti e osservanti di altre religioni. Pensiamo all'Hanukkah ebraica, festa delle luci, o alla festività del Mawlid al-Nabi in cui si onora la nascita del profeta Maometto.

Il valore della nascita è sempre nuova luce, nuova speranza, conseguentemente c'è una famiglia che deve essere valore universale che non può avere limiti di religione o di geografia.

Sono valori trascendenti ed al contempo immanenti che, seppur diversamente declinati, accomunano l'umanità.

È un'occasione per esprimere l'amore verso la vita ed il prossimo, il Natale diventa momento di riflessione ed introspezione.

Il momento del dono, ma direi l'atto di donare, è un desiderio comune in ogni parte del globo terrestre.



Noi idealmente siamo una grande famiglia: Rotary, Rotaract, Inner Wheel condividono ideali, finalità e simboli. Promuoviamo vera amicizia e ideali di servizio, ed è con questo spirito che quest'anno la nostra cena natalizia la festeggiamo col Rotary Club Nord-Ovest e con loro stiamo tracciando una strada comune.

Ringrazio tutti i soci per il loro contributo ed impegno, supporto indispensabile per il successo di ogni iniziativa rotariana ed auspico che nel secondo semestre vi possa essere rinnovato e più intenso slancio.

Auguri di sereno Natale per tutti noi e di pace per l'umanità.

Con gratitudine.

Massimo

PILLOLE DI ROTARY

Le Priorità del Rotary

La leadership e l'esperienza complessiva dei nostri 1,2 milioni di soci ci aiutano a rispondere ad alcune delle più grandi sfide del mondo, sia a livello locale che globale. Uniti dagli stessi valori e visione del futuro, noi puntiamo i nostri sforzi su cause specifiche che avranno un impatto nelle comunità più bisognose.

Principi guida

Per oltre 100 anni, i nostri principi guida hanno costituito le fondamenta su cui poggiano i nostri valori e tradizioni. La Prova delle quattro domande, lo Scopo del Rotary e le Vie d'Azione esprimono il nostro impegno a favore di Service, Amicizia, Diversità, Integrità e Leadership.

Aree d'intervento

Noi siamo impegnati a migliorare il nostro impatto a livello locale e globale. I nostri progetti e le nostre attività più sostenibili, di maggiore successo, rientrano in una delle seguenti aree d'intervento:

-  Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
-  Prevenzione e cura delle malattie
-  Acqua, servizi igienici e igiene
-  Salute materna e infantile
-  Alfabetizzazione e educazione di base
-  Sviluppo economico comunitario
-  Tutela dell'ambiente

Piano d'azione

Abbiamo identificato quattro priorità che sono le pietre miliari per aiutare il Rotary a realizzare la sua nuova visione e servire da base per il nuovo piano d'azione: aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento.



Il giorno 6 novembre, all'età di soli 61 anni, si è spento, a causa di una brutta e repentina malattia, il nostro socio e amico Pietro Rosetta. Il tragico annuncio è arrivato all'inizio dei festeggiamenti per il 50° di fondazione del Club.

Pietro era nato a Vercelli, città con cui ha sempre mantenuto un profondo legame, testimoniato dal fatto che aveva anche uno studio in quella città.

Dal 2019 ricopriva il ruolo di Responsabile dell'Unità Operativa di Oculistica dell'Istituto Humanitas San Pio X di Milano.

Specialista in microchirurgia della cataratta, dei trapianti corneali e della chirurgia refrattiva per la correzione dei difetti

visivi (miopia, ipermetropia, astigmatismo) ha contribuito, tra i primi in Italia, alla diffusione del Cross-Linking Corneale (CXL) per la terapia del cheratocono e delle cheratiti infettive ed allo sviluppo dei trapianti di cellule staminali limbari.

Dopo avere conseguito la maturità classica, si era laureato in Medicina e Chirurgia nel 1989 presso l'Università degli Studi di Milano, e si era poi specializzato in Oftalmologia presso la Clinica Oculistica dell'ospedale San Raffaele di Milano, dove ha contribuito a sviluppare la chirurgia dei trapianti corneali fino al 1996.

Dal 1990 al 1992 ha lavorato in qualità di assistente presso la Clinica Oculistica della Fondazione Oftalmologica A. de Rothschild di Parigi, diretta dalla prof.ssa Daniele Aron Rosa, inventore dello YAG laser per l'oftalmologia. Nel 1992 ha conseguito presso la VII Università di Parigi il titolo di Assistente straniero in Oftalmologia.

Dal 1997 al 2019 ha lavorato presso l'Istituto Clinico Humanitas, in qualità di aiuto, e dal 2000, referente del servizio di patologia corneale e dei trapianti dell'Eye Center, diretto dal Prof. Paolo Vinciguerra.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche internazionali ed ha collaborato alla stesura di testi scientifici riguardanti il Cross-Linking corneale, il trapianto di cellule staminali limbari e la biometria nell'intervento di cataratta; ha inoltre partecipato, in qualità di relatore ad innumerevoli congressi nazionali ed internazionali ed in qualità di docente, ai Corsi Abilitanti per il Cross-Linking Corneale.

Membro dell'AAO (American Academy of Ophthalmology), dell'ESCRS (European Society of Cataract and Refractive Surgery), della SFO (Società Oftalmologica Francese), della SOI (Società Oftalmologica Italiana) e dell'AICCER (Associazione Italiana dei Chirurghi della Cataratta e della Chirurgia Refrattiva).

Pietro Rosetta, che abbiamo scoperto essere stato anche un poeta, lascia un grande vuoto tra i soci del club.

La sua umanità e disponibilità nei confronti di chiunque ne fecero un esempio stimato di vera professionalità rotariana.

Alla moglie e alle figlie vanno le più sentite condoglianze di tutti i soci del nostro Club.

AMC

Prevenzione e Cura delle Malattie: L'Impegno Globale del Rotary International

Il calendario del Rotary International riserva il mese di **dicembre** a un'area tematica fondamentale e di vitale importanza per l'umanità: la *Prevenzione e Cura delle Malattie*.

Questo non è solo un momento di riflessione, ma un vero e proprio stimolo all'azione per i Rotariani di tutto il mondo, chiamati a intensificare i loro sforzi in una delle sette Aree di Intervento chiave della Fondazione Rotary.

La Salute come Diritto Universale

La convinzione centrale che guida l'impegno del Rotary in questo campo è semplice ma potente: **una buona assistenza sanitaria è un diritto di tutti**. Ancora oggi, milioni di persone in tutto il mondo non possono permettersi o non hanno accesso a cure mediche di base. La malattia è un catalizzatore di miseria, dolore e povertà, creando un circolo vizioso che intrappola intere comunità. L'intervento rotariano mira a spezzare questa catena, agendo su più fronti, dalla lotta contro le patologie più devastanti alla promozione di stili di vita sani.

Polio: La Lotta Storica

Quando si parla dell'impegno del Rotary nella lotta alle malattie, il pensiero corre immediatamente a **End Polio Now**. L'eradicazione della poliomielite è l'iniziativa sanitaria più vasta e di maggior successo a livello mondiale mai promossa dal Rotary. Dagli anni '80, i Rotariani hanno lavorato instancabilmente, raccogliendo fondi, sensibilizzando l'opinione pubblica e partecipando in prima persona alle giornate nazionali di immunizzazione.

Questo impegno ha portato a una riduzione drastica dei casi di polio nel mondo, con l'obiettivo finale di cancellare la malattia dalla faccia della Terra. L'esempio della Polio dimostra come l'azione combinata di volontariato, raccolta fondi e partnership strategiche (con organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Bill & Melinda Gates Foundation) possa raggiungere risultati storici in ambito sanitario. Nonostante gli enormi successi, l'impegno continua, poiché il virus in una sola parte del mondo minaccia tutti.

Oltre la Polio: Un Fronte di Battaglia Ampio

L'azione del Rotary si estende ben oltre la Polio, abbracciando una vasta gamma di sfide sanitarie globali e locali:

Malattie Trasmissibili: L'organizzazione combatte malattie come la *malaria*, l'*HIV/AIDS* e la *tubercolosi*, fornendo trattamenti, reti di prevenzione e supporto logistico e infrastrutturale.

Malattie Non Trasmissibili (NCDs): Con l'aumento delle NCDs come le malattie cardiovascolari, il *diabete* e i *tumori*, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, il Rotary si concentra sull'educazione alla salute e sulla diagnosi precoce.

Salute Mentale: In riconoscimento della crescente crisi globale, un'enfasi sempre maggiore è posta sulla *salute mentale*. I Rotariani lavorano per rompere lo stigma, fornire supporto e indirizzare le persone verso trattamenti adeguati, riconoscendo che il benessere psicologico è parte integrante della salute generale.

Strategie d'Azione: Dalla Prevenzione alle Infrastrutture

L'impegno del Rotary si articola in diverse strategie d'azione che uniscono la competenza professionale dei soci a progetti concreti e sostenibili.

La prevenzione non è solo una parola, ma il cuore dell'intervento rotariano. **Prevenire significa arrivare prima**, ed è per questo che gran parte degli sforzi è concentrata su:

Educazione Sanitaria: Promuovere la consapevolezza e l'educazione a livello comunitario è essenziale. Questo include campagne su igiene, alimentazione, vaccinazioni e stili di vita salutari per evitare l'insorgenza delle malattie.

Screening e Diagnosi Precoce: I Club Rotary organizzano frequentemente campi sanitari mobili e offrono test gratuiti (ad esempio per l'udito, la vista, il diabete o la pressione sanguigna) nelle aree svantaggiate o con accesso limitato alle cure.

Interazione con Altre Aree: La Prevenzione e Cura delle Malattie è strettamente interconnessa con altre aree di intervento rotariane. Ad esempio, l'accesso ad *acqua potabile e servizi igienico-sanitari* (Area Acqua e Igiene) è fondamentale per prevenire malattie trasmesse dall'acqua. Allo stesso modo, il miglioramento della *salute materna e infantile* (Area Madre e Bambino) riduce la mortalità e la morbidità in popolazioni vulnerabili.

Sostegno a Cura e Infrastrutture

Il Rotary non si limita a educare, ma si impegna attivamente nel fornire gli strumenti necessari per la cura:

Cliniche e Attrezzature: I Club spesso supportano la creazione e l'ampliamento di cliniche temporanee o permanenti, specialmente in Paesi in via di sviluppo, fornendo attrezzature mediche essenziali e forniture e promuovono l'utilizzo della telemedicina e delle tecnologie innovative per portare assistenza sanitaria anche nelle zone rurali e isolate.

Formazione del Personale: Un elemento chiave è la formazione di personale sanitario locale (medici, infermieri e operatori comunitari) per garantire che i miglioramenti siano sostenibili nel tempo e che le comunità possano autogestirsi dopo il completamento del progetto.

Il Contributo dei Rotariani Esperti

Molti soci del Rotary sono professionisti sanitari di spicco: medici, dentisti, infermieri, ricercatori. Attraverso i *Gruppi di Azione Rotariana (Rotarian Action Groups - RAGs)* dedicati a specifiche patologie (come Alzheimer/Demenza, Prevenzione della Cecità, Volontari Dentisti, ecc.), i Rotariani mettono a disposizione le loro competenze per progetti umanitari specializzati in tutto il mondo.

Un Appello all'Azione

Il mese di dicembre ci ricorda che la lotta alle malattie richiede un impegno costante. I progetti locali e internazionali finanziati dalla Fondazione Rotary, spesso in collaborazione con i contributi di Club e Distretti, rappresentano una speranza concreta per coloro che soffrono. Ogni socio è invitato a sostenere questa causa, sia attraverso contributi economici che con la propria professionalità e tempo, contribuendo così a realizzare la visione di un mondo in cui la salute non sia un lusso, ma una realtà per tutti.

AMC



Serata di grande significato quella di giovedì 6 novembre. I festeggiamenti per il cinquantenario di fondazione del Rotary Club Milano San Siro Settimo hanno riunito numerosi ospiti e amici di lunga data. La celebrazione è stata però offuscata dalla tragica notizia della improvvisa scomparsa del nostro socio, amico e stimato oculista, Pietro Rosetta. Alla sua memoria sono stati dedicati un minuto di silenzio e gli interventi del Presidente Massimo Belcolle e di alcuni soci a lui particolarmente vicini, che lo hanno ricordato come una persona di grande umanità, capace di dedicare la propria vita alla cura dei pazienti con

competenza, attenzione e profondo senso del dovere.



Il prefetto Alberto Cadirola ha poi salutato i numerosi presenti: oltre agli ospiti dei soci, i PDG Michele Catarinella, Patrizia De Natale, Ugo Gatta, Giulio Koch, Marco Milanese e Franz Muller; i rappresentanti del Distretto, tra cui il Governatore eletto Donatella Bonfatti, l'Assistente del gruppo 6 Astrid Heimann, il Presidente della Commissione Progetti Massimo Marconi; e i Presidenti dei Rotary Club milanesi: Luigi Bettonica (RC Milano Ambrosiano), Carlo Alberto Consiglio con Agostino Barolo (RC Milano Linate), Mauro Benozzi (RC Milano Porta Venezia), Andrea Boragno (RC Milano Giardini), Simone Gandola (RC Milano Rho Fiera Centenario), Giancarla Bonetta con i soci Pietro Bembo e Fabio Toldo (RC Milano Nord Ovest).



Presenti anche numerosi ex soci e amici: Andrea Paramithiotti, Marco Tincati, Elio Scaramuzza, Agostino e Maria Rosa Chisari, Michele Crescentini, Livio Bressan, Giuseppe Polverino e Cristina Berretta, figlia del socio fondatore Dino Salvatore Berretta.

Il presidente Belcolle ha quindi insignito il cardiocirurgo prof. Fabrizio Oliva del titolo di Socio Onorario del RC Milano San Siro Settimo e ha consegnato al Segretario Felicia Schwaizer l'attestato di vent'anni di appartenenza al Rotary e al socio Franco Caimi l'attestato per i suoi venticinque anni. Il prefetto ha inoltre consegnato al Presidente stesso l'attestato per i suoi trent'anni di militanza rotariana.

L'atmosfera della sala Verdi del Westin Palace, l'elegante apparecchiatura dei tavoli e la cena gustosa e ricercata hanno creato uno scenario da grande occasione, arricchito dalle divertenti esibizioni del prestigiatore Gianni Giannini.

Al momento del dessert, una scenografica torta commemorativa ha fatto il suo ingresso in sala, seguita dalle foto di rito e dai saluti conclusivi.

È stata una serata piacevolissima, che ci ha permesso di ritrovare le radici del nostro *stare insieme* e l'entusiasmo che ci ha guidati nella realizzazione, nel tempo, di molti progetti meritevoli. Un'occasione preziosa per ricordare che la vitalità del Club si fonda sui rapporti di amicizia tra i soci e sulla loro comune volontà di operare secondo gli ideali rotariani.

Ora non resta che guardare avanti e iniziare a pensare a come celebrare, con lo stesso spirito di amicizia e impegno, i nostri primi sessant'anni!

Laura C.













Inizia da questo mese, dedicato alla cura e prevenzione delle malattie, la collaborazione del nostro amico e socio Gennaro Santorelli, alla redazione del notiziario. Un caloroso ringraziamento a Gennaro per la disponibilità dimostrata.

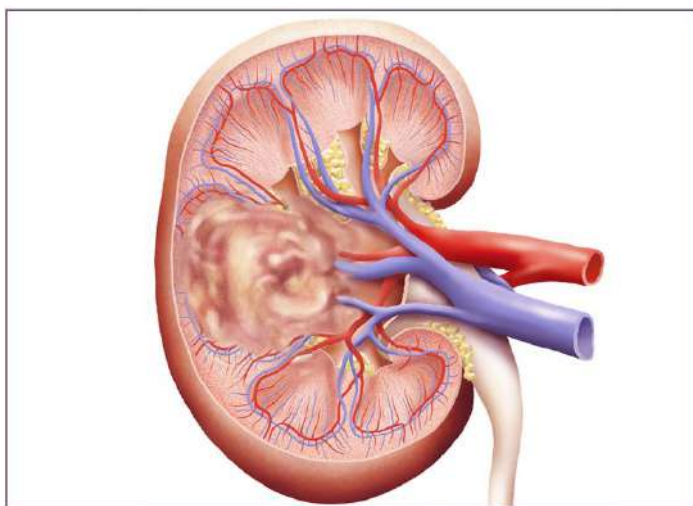
Il dottor Gennaro Santorelli è dirigente medico e responsabile dell'Unità di Nefrologia e dialisi dell'Ospedale di Legnano (ASST Ovest Milanese) e responsabile di alcuni turni di emodialisi e dell'attività di Day Hospital. Dal 2014 è membro della Società Italiana di Nefrologia.

Carissimi amici rotariani,

vi scrivo in qualità di Socio rotariano, ma anche come nefrologo. Il Rotary, come ben sappiamo, ha sempre avuto un ruolo importante nella promozione della salute pubblica e nella prevenzione e cura delle patologie; pertanto in questo breve articolo, voglio stimolare il vostro interesse e curiosità relativamente ad una problematica molto importante e seria.

Come ben noto, I reni sono due organi molto importanti per il funzionamento di tutto l'organismo; in particolare mantengono pulito il sangue e collaborano alla regolazione della pressione arteriosa; se immaginiamo le arterie come una rete di distribuzione dell'acqua e il cuore come una pompa, I reni possono essere definiti una centralina di controllo.

In particolare i reni sono in grado di filtrare tutto il sangue del corpo circa 32 volte al giorno, eliminando le sostanze tossiche attraverso l'urina e trattenendo nel sangue I nutrienti e tutte le sostanze utili alla vita delle cellule; tra le altre funzioni sono in grado di stimolare la produzione dei globuli rossi e contribuiscono a mantenere le ossa sane: da ciò si può comprendere **la rilevanza clinica di una patologia renale.**



Il danno renale si sviluppa quando, a causa di una noxa patogena, i reni non riescono a svolgere le loro funzioni appieno e le scorie si accumulano nel sangue; spesso non presenti sintomi nelle fasi iniziali di malattia, ma negli stadi più avanzati possono comparire gonfiore, aumento dei valori pressori, mancanza di respiro. Attualmente le cause principali di danno renale nel mondo occidentale sono il diabete e l'ipertensione.

Molto spesso, soprattutto nelle fasi iniziali della malattia renale, non compaiono sintomi; pertanto, il tempo gioca un ruolo fondamentale e, quanto prima viene individuata la malattia renale, tanto maggiori sono le possibilità di poter evitare o rallentarne la progressione.

Uno dei primi segni di danno renale può essere legato alla presenza nelle urine di piccole quantità di proteine: tale alterazione può essere valutata con un banale esame delle urine; gli esami del sangue permettono di valutare la presenza nel sangue di alcune scorie tossiche che non vengono eliminate nelle urine, in particolare la creatinina e l'azotemia.

Come si può ben intuire, la prevenzione, legata all'individuazione precoce di danno renale in fase iniziale o all'individuazione di fattori di rischio, assume un ruolo fondamentale, tanto più che per le patologie renali può essere eseguita con grande facilità.

Una volta individuato un fattore di rischio, l'obiettivo del trattamento della patologia renale è quello di rallentare la progressione il più possibile e, se presente una causa specifica, curarla in modo da fermare il danno.

Il rischio di progressione della malattia renale si può controllare quindi riducendo i fattori di rischio modificabili, in particolare: tenendo sotto controllo valori della glicemia, i valori pressori ed il colesterolo.

Dal nostro punto di vista potrebbe essere utile promuovere delle campagne di screening per sensibilizzare la popolazione generale al fine di individuare fattori di rischio tramite la misurazione della pressione, i valori di glicemia e un semplice esame delle urine.

Il Rotary, a mio parere, può giocare un ruolo importante nelle campagne di screening e nell'individuazione precoce dei fattori di rischio.

Gennaro Santorelli



APPIANI: IL NEOCLASSICISMO A MILANO

Interclub con RC Milano Nord Ovest

La visita guidata alla mostra di Andrea Appiani a Palazzo Reale di giovedì 13 novembre ha offerto ai partecipanti l'occasione per approfondire la conoscenza di uno dei più importanti artisti del Neoclassicismo grazie a numerosi prestiti provenienti da prestigiosi musei italiani e internazionali.

Affermatosi già nella Milano austriaca per le sue decorazioni di teatri, palazzi e chiese, tra cui l'intervento in Santa Maria dei Miracoli, Andrea Appiani conobbe una vera e propria ascesa grazie all'incontro con Napoleone, a cui dedicò numerosi ritratti e per il quale realizzò il ciclo dei Fasti di Napoleone, una serie di tempere su tela a soggetto militare malauguratamente andate distrutte a causa dei bombardamenti che colpirono la Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale nell'agosto del 1943. Nominato *primo pittore di Napoleone* nel 1805, Appiani ricevette inoltre l'incarico di selezionare le opere prelevate durante le campagne d'Italia in chiese e conventi per allestire le collezioni della Pinacoteca di Brera, che vide la sua nascita ufficiale nel 1809.

La sua brillante carriera gli valse il soprannome di *Pittore delle grazie*, una carriera che l'esposizione ricostruisce attraverso una ricca selezione di dipinti, disegni, incisioni e medaglie, illustrando con pezzi di eccezione il talento di un artista che fu interprete di uno dei momenti più importanti della storia politica e artistica di Milano.

Al termine della visita i soci del Rotary San Siro Settimo si sono ritrovati presso il Rosa Hotel Grand Milan per condividere la serata con un gruppo di soci del Rotary Nord Ovest e del RC Milano Ambrosiano, tra cui il Presidente Luigi Bettonica, anch'essi reduci dalla visita alla mostra di Appiani. Un'altra occasione per conoscerci sempre meglio e creare un clima di amicizia e affiatamento, base necessaria per una fusione di club di successo.

L.C.









20 NOVEMBRE: ASSEMBLEA DEL CLUB

L'Assemblea del Club di giovedì 20 novembre, è stata preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo le cui disposizioni sono state rese note durante la conviviale che è seguita presso l'NH Touring in via Tarchetti. Il Presidente ha ufficializzato l'intenzione del Club di analizzare la fusione con il Rotary Club Milano Nord Ovest, con cui si sono già tenute numerose conviviali in interclub, ed eventualmente anche con il Rotary Club Milano Ambrosiano. Per giungere alla realizzazione di questo progetto, oltre al Presidente Belcolle, collaboreranno il Past President Alberto Cadirola e l'incoming President Paolo Comuzzi.

La serata è stata inoltre occasione di uno scambio di idee concreto e costruttivo.

29 NOVEMBRE: GITA NELLE LANGHE



Ormai una tradizione novembrina per il nostro Club: **la tartufata nelle Langhe**. Quest'anno la meta scelta dal presidente Massimo Belcolle è stata Guarene. Con un comodo pullman i soci si sono ritrovati in tarda mattinata a Grinzane Cavour per la visita al fiabesco castello costruito intorno alla metà dell'XI secolo in cima a una collina.

Con la sua bellezza e l'architettura inconfondibile, il castello domina lo stupendo panorama delle colline di Langa, oggi patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO con i Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Il gruppo del San Siro Settimo è andato alla scoperta del Museo delle Langhe, delle affascinanti sale storiche, dei preziosi Cimeli Cavouriani e dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour.

Camillo Benso conte di Cavour divenne sindaco di Grinzane a soli ventidue anni.

La sua venuta a Grinzane fu molto positiva per il Castello in quanto non solo furono apportate diverse migliorie, ma soprattutto perché Cavour si dedicò a migliorare la condizione delle sue tenute agricole attorno al Castello, partendo dai vigneti.

Cavour rimase sindaco di Grinzane per 17 anni, mantenendo la carica anche quando iniziò la sua attività politica. Il Castello era la sua dimora preferita durante i suoi soggiorni a Grinzane. In una delle sale del Castello, la Sala Cavour, è possibile vedere la sua camera da letto con vari cimeli e documenti originali.

Il Castello ospita inoltre l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, la prima in Piemonte e la seconda in assoluto in Italia. L'obiettivo dell'Enoteca è di promuovere la conoscenza e l'immagine dei migliori vini e delle eccellenze alimentari del territorio.

Con un breve tragitto in pullman, i soci e i loro ospiti si sono trasferiti a Guarene per gustare le specialità locali arricchite dal pregiato tartufo d'Alba presso il Ristorante La Madernassa dove abbiamo festeggiato il compleanno del nostro Presidente.











"Attitudini: Nessuna" è un film documentario molto apprezzato che ripercorre la carriera del celebre trio comico italiano **Aldo, Giovanni e Giacomo**.

Il film, diretto da Sophie Chiarello, si presenta non solo come una celebrazione, ma come un intimo e a tratti malinconico viaggio attraverso i quarant'anni di amicizia e collaborazione artistica di Aldo Baglio, Giacomo Poretti e Giovanni Storti.

Il film offre uno sguardo inedito e sincero sulla vita dei tre artisti, toccando le loro origini, i momenti di grande successo (in TV, a teatro e al cinema), ma anche le difficoltà e, in particolare, l'insuccesso del loro film "Fuga da Reuma Park".

Nonostante l'argomento centrale sia la comicità, il film riesce a bilanciare perfettamente momenti di risate grazie al materiale d'archivio e alle nuove interazioni tra i tre, con una sottile vena di *malinconia e nostalgia*, riflettendo sulla loro evoluzione e sul tempo che passa.

L'utilizzo di foto, testimonianze, momenti di backstage e interviste inedite aggiunge un valore significativo, permettendo ai fan di scoprire aspetti meno noti della loro vita e del loro metodo di lavoro. La regista Sophie Chiarello è riuscita a stimolare il trio a "sbottonarsi" e a raccontarsi, portandoli persino a visitare i luoghi chiave della loro vita, un elemento che arricchisce la narrazione emotiva.

"Attitudini: Nessuna" è un'opera che ricostruisce il percorso di un fenomeno comico in grado di entrare nell'immaginario collettivo di un'intera generazione. Il titolo gioca con l'autoironia del trio, come un modo per dire che il loro successo è nato per caso o dall'improvvisazione, pur riconoscendone l'abilità unica.

Per i fan è una visione caldamente consigliata, se non obbligatoria: potranno rivivere le tappe fondamentali della loro carriera e comprenderne l'evoluzione personale e professionale.

Il film esplora il concetto che "non esiste comicità senza dolore", suggerendo che l'arte di far ridere nasce spesso dall'esperienza del trauma o dalla malinconia, che spinge a prendere in giro la vita.

Definito ironicamente da Giacomo Poretti un "**docu-panettone**" (in riferimento all'uscita nel periodo natalizio), "Attitudini: Nessuna" è molto più di un semplice tributo: è un pezzo di storia della comicità italiana raccontato con intelligenza, affetto e grande onestà. È un "album di fotografie" in movimento, come lo ha definito Aldo, che celebra l'amicizia duratura e l'eredità artistica di tre uomini che, insieme, "diventano un clown solo".

Voto Medio dalla Critica: **9/10** (varia tra il 9 e un 3,5, ma con recensioni prevalentemente entusiaste).

AMC

Socio	Prec.	6 nov	13 nov	20 nov	29 nov	Tot
Amabile Giuliano	0					0
Amighetti Giada	0					0
Barberi Mauro	1					1
Belcolle Massimo	9	1	1	1	1	13
Bianchin Danilo	6			1		7
Boffa Alessandra	1		1			2
Cadirola Alberto	7	1	1	1	1	11
Caimi Franco	0	1				1
Calzoni Roberto	1			1		2
Coglia Alberto	0					0
Colaiani Francesco	5	1	1			7
Comuzzi Paolo	6	1	1	1		9
Conventi Daniele	0					0
Di Cola Andrea	5	1	1	1	1	9
Fici Ettore	0					0
Galvagno Roberto	2					2
Jarach David	1		1			2
Lomacci Guido	3	1	1	1	1	7
Luzzi Loredana	0	1			1	2
Michailidis Georgios	0	1	1			2
Milani Michele	0					0
Musolino Monica	0					0
Orlandini Paola	4	1	1		1	7

Socio	Prec.	6 nov	13 nov	20 nov	29 nov	Tot
Pagamici Daria	2	1				3
Pikalova Julia	0		1			1
Piozzi Elena	5	1	1		1	8
Pola Elisabetta	0					0
Pruiti Ciarello Oscar	1					1
Ranzoli Alessandro	3			1		4
Revelli Mattia	3	1				4
Rossi Enrico	3					3
Santorelli Gennaro	6	1		1		8
Schwaizer Felicia	10	1	1	1	1	14
Sironi Claudio	1					1

SOCI ONORARI

Bontempi Angelo	0					0
Bruno Giuseppe Antonio	0					0
Cortese Bernardo	0					0
Delpini Mario Enrico	0					0
Mantovani Alberto	0					0
Olah Arré Eva	0					0
Fabrizio Oliva	0	1				1
Pojaghi Alberto	0					0
Rinaldi Luigi	0					0
Villa Carla	0					0

OSPITI CONVIVIALI

Giovedì 6 novembre

Ospiti del Club:

I PDG: Michele Catarinella, Patrizia De Natale, Ugo Gatta, Giulio Koch, Marco Milanese, Franz Muller.

Le Cariche Distrettuali: la Governatrice eletta Donatella Bonfatti; l'Assistente gruppo 6 Astrid Heimann; il presidente Commissione Progetti Massimo Marconi.

i Presidenti di Club: RC MI Ambrosiano Luigi Bettonica; RC MI Linate Carlo Alberto Consiglio con Agostino Barolo; RC MI Porta Venezia: Mauro Benozzi; RC MI Giardini: Andrea Boragno; RC MI Rho fiera Centenario: Simone Gandola; RC MI Nord Ovest: Giancarla Bonetta con i soci: Pietro Bembo e Fabio Toldo.

EX SOCI ed AMICI del CLUB: Andrea Paramithiotti, Marco Tincati; Elio Scaramuzza; Agostino e Maria Rosa Chisari ; Michele Crescentini; Livio Bressan; Giuseppe Polverino, Cristina Berretta.

SOCI ONORARI: Fabrizio Oliva.

ROTARACT MILANO MADUNINA: il presidente Giulio Caradonna, Alessandro Molteni e Gergana Vardarova.

Altri ospiti del Club: Annalisa Belcolle con le figlie Isabel e Stella, Sonia Cadirola, Alessia Potechi, Livio Luzi e consorte, Francesca Ricci, Maria Letizia Mannella, Raffaella Comuzzi, Antonella Di Cola, Claudia Lomacci, Grazia Pagamici.

Giovedì 13 novembre

Ospiti dei soci: Annalisa Belcolle con le figlie Isabel e Stella ospiti di Massimo Maria Rosa Colaiani ospite di Francesco; Raffaella Comuzzi ospite di Paolo; Antonella Di Cola ospite di Andrea; Elena Jarach ospite di David; Claudia Lomacci ospite di Guido; Georgios Michailidis con un ospite.

Giovedì 20 novembre

Ospiti dei soci: Raffaella Comuzzi ospite di Paolo; Claudia Lomacci ospite di Guido

Sabato 29 novembre

Ospiti dei soci: Sonia Cadirola ospite di Alberto; Antonella Di Cola ospite di Andrea; Claudia Lomacci ospite di Guido; Leonardo Presciuttini ospite di Paola Orlandini.





Quando	Dove	Relatore e argomento	Note
Giovedì 4 dicembre	Grand Hotel Doria Via Andrea Doria 22 Milano	dott. Antonello Bonci Dal declino cognitivo all'insonnia: Come la TMS può aiutarci a rallentare l'invecchiamento cerebrale	Interclub con RC Milano Europa
Giovedì 11 dicembre 19:30	Centro Internazionale di Brera Via Marco Formentini 10 20121 Milano	Festa di Natale	Interclub con RC Nord Ovest

I COMPLEANNI

4 gennaio *Roberto Calzoni*

15 gennaio *Enrico Rossi*

18 gennaio *Georgios Michailidis*

30 gennaio *Eva Olah Arré*

2 febbraio *Paolo Genoni*

8 febbraio *Daniele Conventi*

11 febbraio *Alessandro Ranzoli*

18 febbraio *David Jarach*

19 febbraio *Felicia Schwaizer*

7 marzo *Alberto Cadirola*

11 marzo *Alessandra Boffa*

12 marzo *Angelo Bontempi*

12 marzo *Ettore Fici*

18 marzo *Elena Piozzi*

27 marzo *Giada Amighetti*

30 marzo *Paola Orlandini*

7 aprile *Loredana Luzzi*

2 maggio *RC Milano San Siro*

10 maggio *Guido Lomacci*

11 maggio *Mauro Barberi*

20 maggio *Elisabetta Pola*

24 maggio *Roberto Galvagno*

6 giugno *Michele Milani*

10 giugno *Andrea Di Cola*

18 giugno *Mattia Paolo Revelli*

24 giugno *Fabrizio Giovanni Oliva*

27 giugno *Gennaro Santorelli*

30 giugno *RC Mi San Siro Settimo*

1 luglio *Giuseppe Antonio Bruno*

14 luglio *Daria Pagamici*

21 luglio *RC Milano Settimo*

24 luglio *Giuliano Amabile*

29 luglio *Mario Enrico Delpini*

13 agosto *Monica Musolino*

16 agosto *Luigi Rinaldi*

11 ottobre *Alberto Caglia*

21 ottobre *Julia Pikalova*

23 ottobre *Danilo Bianchin*

23 ottobre *Franco Caimi*

23 ottobre *Paolo Comuzzi*

29 ottobre *Alberto Mantovani*

20 novembre *Carla Villa*

27 novembre *Massimo Belcolle*

27 novembre *Bernardo Cortese*

2 dicembre *Alberto Pojaghi*

7 dicembre *Claudio Sironi*

23 dicembre *Oscar Pruiti Ciarello*

27 dicembre *Francesco Colaiani*

